

PARROCCHIA SAN GIOVANNI BATTISTA DAGNENTE

*«Chiunque di voi non rinuncia a tutti i suoi averi,
non può essere mio discepolo»*

Luca 14,33

XXIII domenica "per annum"

8 settembre 2019



Seguire te, Gesù, ci rende inevitabilmente
disarmati e fragili
com'è chi ama con tutto il cuore,
com'è chi lascia tutto per affidarsi a te,
com'è chi si libera da ogni altro impaccio
per trovare in te ogni sicurezza.
Seguire te, Gesù, è - in ogni caso -
l'avventura più grande della nostra vita.

DON CLAUDIO cell. 368 382 27 27 mail: donleonardiclaudio@gmail.com
DON FRANCESCO cell. 328 896 09 20 mail: don.francesco@yahoo.it
DON GIANLUCA cell. 344 172 71 64 mail: dongianluca86@gmail.com
DON DANIEL cell. 324 617 67 80

CHRISTUS VIVIT

ESORTAZIONE APOSTOLICA AI GIOVANI E A TUTTO IL POPOLO DI DIO
di Papa FRANCESCO

19. continua

CAPITOLO TERZO

C'è una via d'uscita

109. Se sei giovane di età, ma ti senti debole, stanco o deluso, chiedi a Gesù di rinnovarti.

Con Lui non viene meno la speranza. Lo stesso puoi fare se ti senti immerso nei vizi, nelle cattive abitudini, nell'egoismo o nella comodità morbosa.

Gesù, pieno di vita, vuole aiutarti perché valga la pena essere giovane.

Così non priverai il mondo di quel contributo che solo tu puoi dare, essendo unico e irripetibile come sei.

110. Voglio anche ricordarti, però, che è molto difficile lottare contro la propria concupiscenza e contro le insidie e tentazioni del demonio e del mondo egoista se siamo isolati.

È tale il bombardamento che ci seduce che, se siamo troppo soli, facilmente perdiamo il senso della realtà, la chiarezza interiore, e soccombiamo.

Questo vale soprattutto per i giovani, perché insieme voi avete una forza ammirevole.

Quando vi entusiasmate per una vita comunitaria, siete capaci di grandi sacrifici per gli altri e per la comunità.

L'isolamento, al contrario, vi indebolisce e vi espone ai peggiori mali del nostro tempo.

CAPITOLO QUARTO

Il grande annuncio per tutti i giovani

111. Al di là di ogni circostanza, a tutti i giovani voglio annunciare ora la cosa più importante, la prima cosa, quella che non dovrebbe mai essere taciuta.

Si tratta di un annuncio che include tre grandi verità che tutti abbiamo bisogno di ascoltare sempre, più volte.

Un Dio che è amore

112. Anzitutto voglio dire ad ognuno la prima verità: "Dio ti ama".

Se l'hai già sentito, non importa, voglio ricordartelo: Dio ti ama.

Non dubitarne mai, qualunque cosa ti accada nella vita.

In qualunque circostanza, sei infinitamente amato.

113. Forse l'esperienza di paternità che hai vissuto non è stata la migliore, il tuo padre terreno forse è stato lontano e assente o, al contrario, dominante e possessivo;

o semplicemente non è stato il padre di cui avevi bisogno.

Non lo so.

Però quello che posso dirti con certezza è che puoi gettarti in tutta sicurezza nelle braccia del tuo Padre divino, di quel Dio che ti ha dato la vita e che te la dà in ogni momento.

Egli ti sosterrà saldamente e, nello stesso tempo, sentirai che rispetta fino in fondo la tua libertà.

Aiutami, Maria, a credere.

Dimmi cosa vuole dire credere alla Risurrezione di tuo Figlio.

Ecco te lo dico e non dimenticarlo.

Quando vedrai la tempesta schiantare la foresta

e i terremoti scuotere la terra

e il fuoco bruciare la tua casa

di' a te stesso: credo

che la foresta si rifarà

la terra tornerà nella sua immobilità

e io ricostruirò la mia casa.

Quando sentirai rumori di guerra e gli uomini moriranno di paura attorno a te e si solleveranno popoli contro popoli e regni contro regni, di' a te stesso con estremo coraggio:

Gesù mi aveva avvertito ed aveva aggiunto: "Non temete, alzate il capo perché la liberazione è vicina" .

Quando il peccato ti stringerà alla gola e ti sentirai soffocato e finito, di' a te stesso:

«Cristo è risorto dai morti ed io risorgerò dal mio peccato».

Quando la vecchiaia o la malattia tenderà di amareggiare la tua esistenza, di' a te stesso:

«Cristo è risorto dai morti ed ha fatto cieli nuovi e terra nuova ».

Quando vedrai tuo figlio fuggire da casa in cerca di avventura e ti sentirai sconfitto nel tuo sogno di padre o di madre, di' a te stesso:

«Mio figlio non sfuggirà a Dio e tornerà perché Dio lo ama ».

Quando vedrai spegnersi la carità attorno a te e vedrai gli uomini come impazziti nel loro peccato e ubriacati dai loro tradimenti, di' a te stesso: «Toccheranno il fondo ma torneranno indietro perché lontano da Dio non si può vivere ».

Quando il mondo ti apparirà come sconfitta di Dio e sentirai la nausea del disordine, della violenza, del terrore, della guerra dominare sulle piazze e la terra ti sembrerà il caos, di' a te stesso: «Gesù è morto e risorto proprio per salvare e la sua salvezza è già presente tra di noi ».

Quando tuo padre o tua madre, tuo figlio o tua figlia, la tua sposa, il tuo amico più caro, ti saranno dinanzi sul letto di morte e tu li fisserai nell'angoscia mortale del distacco, di' a te stesso e a loro: «Ci rivedremo nel Regno, coraggio».

Questo significa credere nella Risurrezione.

Ma non basta.

Credere al Cristo risorto significa ancora qualcosa.

Significa per suor Teresa di Calcutta sollevare il moribondo e per te fare altrettanto.

Significa per Luther King affrontare la morte e per te di non aver paura di affrontare la morte per i tuoi fratelli.

Significa per l'Abbé Schultz, il Priore di Taizé, aprire il suo convento alla speranza e per te di aprire la tua casa alla speranza.

Credere nella Risurrezione significa
permeare la vita di fiducia
significa dar credito al fratello,
significa non aver paura di nessuno.

Credere nella Risurrezione significa
pensare che Dio è padre,

Gesù tuo fratello
ed io, Maria, tua sorella
e, se vuoi, tua Madre

C. Carretto

PROPOSTE PARROCCHIALI

Sabato 7 settembre

ore 17,00 Messa
in Collegiata ore 18,00

Def. Clementina Gioria

Domenica 8 settembre

ore 11,00 Messa

XXIII per annum

Deff. Alessandro Anedda e Maria Bottelli
Deff. Luciana Zanetta e Maura

in Collegiata ore 8,00 11,00 18,00

San Luigi ore 9,00 Sacro Cuore 10,00 Montrigiasco ore 09,45

ore 21,00 Ad Arona

Processione di Maria Bambina

Martedì 10 settembre ore 21,00 ad Arona in Oratorio

LA DIMENSIONE SPIRITUALE NELLA VITA PARROCCHIALE

Riflessione del dott. Pierpaolo Triani

RITIRO CRESIMANDI: sabato 14 e domenica 15 settembre

Sabato 14 settembre

ore 17,00 Messa
in Collegiata ore 18,00

Deff. Antonio Gioria e Maria Vallenzasca

sabato 14, ore 18, al santuario di Boca
INCONTRO VICARIALE DEI CATECHISTI
Don Marco Masoni presenta l'esortazione
di Papa Francesco "Christus Vivit"

Domenica 15 settembre

ore 11,00 Messa
in Collegiata
San Luigi ore 9,00

XXIV per annum

Deff. Alessandro Anedda e Maria Bottelli
ore 8,00 11,00 18,00

Sacro Cuore 10,00 Montrigiasco ore 09,45

MERCOLEDÌ 18 SETTEMBRE -
PELLEGRINAGGIO AL SANTUARIO DI CREA
Prenotazioni in Sacristia o da Graziella

PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA - DAGNENTE

NUOVO IBAN

IT 78 N 030 6909 6061 000 000 77473

